

“ **COLLEGA
INIZIA A VALUTARE
I VERI PROBLEMI!** ”

Libra
FINANZIARIA

Lunedì 21 agosto 2017

**SAP
FLASH**
#33

ORGANO UFFICIALE DELLA SEGRETERIA GENERALE SAP

Reg. Trib. Roma n°98 del 21 febbraio 2000—Dir. Responsabile *Gianni Tonelli*



- L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE GIANNI TONELLI -

Non si tratta di astrattismo, ma di concretezza quotidiana... Occorre però svegliarsi

CARI COLLEGGI NON SAP, ECCO LA MADRE DEI NOSTRI PROBLEMI

Cari colleghi NON Sap,

Alla luce di quello che è stato il tavolo della sicurezza alla presenza del Ministro Minniti, sarebbe bene che queste riflessioni che seguono, iniziate a farle anche voi, perché se continuate a guardare solo l'orticello quotidiano, non ne usciremo mai! Bisogna anche guardare e gettare la mente oltre l'ostacolo - rappresentato dalle nostre miserie quotidiane - e vedere che forse un modello diverso per la Polizia e per tutte le Forze dell'Ordine, esiste... ma cari colleghi, dovete svegliarvi, altrimenti continueremo a fare i coyoti nel deserto e i profeti incompresi, quando invece non si tratta di astrattismo, ma concretezza quotidiana.



Il quadro delineato conferma chiaramente quello che da tre anni - da quando sono segretario Generale - il Sap sta sostenendo. Il grosso problema dell'apparato della sicurezza non è un migliore utilizzo delle risorse, razionalizzare, evitare gli sprechi, il vero problema, la madre di tutti i nostri problemi, non viene affrontata e continuiamo - come ho sempre detto - a voler andare in erboristeria per curare una peritonite. I rimedi della nonna non servono più, bisogna avere il coraggio che non ha avuto il precedente governo, proseguendo nei tagli lineari nella logica della spending review, quando in realtà era necessario fare

una riforma che diminuisse le Forze di Polizia, in tutto sette. La situazione non è cambiata con l'assorbimento del Corpo Forestale che rappresenta poco più di 7.000 uomini su 300.000.

La madre di tutti i nostri problemi, cari colleghi Non Sap, è solo una: è il modello dell'apparato della Sicurezza che è sbagliatissimo. Lo vediamo nell'applicazione del NUE, dove anziché promuovere centrali operative uniche, come tra l'altro la legge 121 prevedeva, abbiamo creato una sovrastruttura di "scappati di casa" che addirittura utilizza anche una segreteria telefonica e non è in grado in alcun modo di fornire una immediata assistenza per motivi di carattere sanitario o di sicurezza pubblica ai cittadini. Purtroppo non c'è nulla

da fare: le dinamiche dello sblocco del tetto salariale farlocco, dello "sriordino" delle carriere, e del non contratto, nascono tutte da questa madre, l'apparato della sicurezza sbagliato. Se vogliamo continuare a pensare di avere un futuro per noi, per la logistica, una formazione, gli equipaggiamenti, l'igiene sul posto di lavoro, strutture dignitose, con un apparato di questo tipo, scordatevelo.

POI NON DITE CHE IL GALLO NON HA CANTATO...

I ♥ POLIZIA®

CONTRATTO E RIORDINO. TROPPO CALDO FA DARE I NUMERI...

Qualcuno dice che l'articolo apparso su Il Messaggero sia roba vecchia, purtroppo non è così. Al di là del fatto che le "patacche" non hanno data e non invecchiano oltre a non costare nulla, desideriamo sottolineare che la tesi ufficiale consortiero-governativa è quella secondo la quale ci daranno (a babbo morto) 85€ medi nel prossimo contratto a cui vanno aggiunti quelli dello "sriordino" delle carriere. Peccato che non dicano che da ottobre spariranno gli 80€ dalla busta paga e ad oggi per un agente vi sono 11€ netti per il contratto. Dicono di avere intenzione di sopperire alla mancanza di risorse nella prossima legge di stabilità per arrivare agli 85€ (lordo amministrazione da cui dovrà essere sottratto il 60,2% di trattenute, oltre alla vacanza contrattuale. Per ricordare il **LORDO AMMINISTRAZIONE** è così composto: IRAP 8,5%, INPS 24,2%, EX INPDAP 8,80%, FONDO CREDITO 0,3%, IRPEF 38%. **COME FACCIAMO** ad aprire un contratto con la prospettiva più rosea di avere a disposizione solamente altri 10€, sempre che verranno stanziati nella prossima legge di stabilità? Ammesso che stanzieranno le somme per arrivare agli 85€, va sottratto il 60,2% e si trasformeranno in 34€ netti medi dai quali va detratta la vacanza contrattuale (14€ medi) e arriviamo a 20€ netti. Siete disposti ad accogliere la verità? Allora la situazione, per quanto drammatica è semplice e sono **TRE** anni che lo scriviamo: Gli 80€ rappresentano una scelta miope che si è dimostrata



una grande fregatura; spariranno ad ottobre e, pertanto, hanno tentato di ammortizzare il calo di stipendio nel riordino delle carriere sacrificando il senso di quel progetto che si è trasformato in una riparametrazione, scontentando tutti con un grande disastro; utilizzeranno il contratto con i suoi 20€ (futuri, a babbo morto) per riequilibrare alcune indennità.

Questa è la banale analisi che da anni vi proponiamo ma la comunità interna, esclusa quella SAP, non ci vuole sentire ed è più sensibile al canto delle sirene proveniente dallo scoglio delle proprie miserie quotidiane. Altra triste realtà! Il **SAP** non si presterà a questa guerra dei poveri dove un tozzo di pane

secco e ammuffito (20€) verrà conteso e preteso con i denti digrignati da chi (tutti) riterrà di esserne più meritevole. Questo non è accettabile e, cari colleghi non-Sap, è ora che "vi ritroviate" e che riscopriate il senso della dignità, altrimenti non ci sarà alcun futuro per i poliziotti e la Polizia. Non è una questione di contratto, il problema è enormemente più grosso, qui è in gioco la SPERANZA, l'ultima nostra risorsa.

Per il momento chiediti solamente **DI CHE MENO SARAI ?**

ANTONIO RANELLI BURLONE DA OMBRELLONE. SECONDO VOI IL SAP PUO' FARE CARTELLO CON LA CONSORTERIA?

ANTONIO RANELLI, un burlone da ombrellone.

Collegi allarmati ci hanno inviato proteste, strali, fulmini e saette. Questo riordino "non è buono", perché lo difendete? Collega, attento alle tasche, altrimenti ti fai rubare le caramelle! Affettuosamente ci permettiamo di farvi notare quanto siate scaltri e avveduti con i malfattori, e quanto ingenui e sprovveduti per le questioni interne. Secondo voi, il SAP che ha avversato questo riordino in tutti i modi, definendolo una truffa colossale, può sostenere una simile malefatta? Secondo voi il SAP, può fare cartello con la Consorteria? Vai Antonio Ranelli, hai colpito nei polli. Ridiamoci sopra perché a settembre il sorriso deve trasformarsi in ghigno minaccioso, dopo lo "sriordino delle carriere" arriverà il "non contratto".





Volevo chiederLe se si è reso conto che siamo diventati l'anello debole della catena... Qui lo hanno percepito anche gli extracomunitari che tutti i giorni usano la violenza nei confronti delle Forze dell'Ordine, e quanto successo a Padova l'altro giorno, lo dimostra. Un cittadino tunisino ubriaco, dopo aver pestato la moglie italiana, è stato condotto in commissariato, dove in preda all'ira ha sfasciato tutto, rompendo vetri e oggetti.

Io non credo che nei loro paesi si comporterebbero nella stessa maniera. Cosa sarebbe successo ai colleghi, se questa persona si fosse provocata lesioni da sola? Sarebbero stati tacciati come violenti o razzisti? Comprende adesso quanto siano importanti telecamere in uffici, su divise, in celle di sicurezza e auto di servizio? O dobbiamo continuare a subire con il rischio di finire alla sbarra per aver svolto correttamente il nostro lavoro? Caro capo, volevo anche chiederLe se si è reso conto che...

... ABBIAMO SEMPRE PIU' LE MANI LEGATE!

CASO NARDUCCI ATTO VI

Sul sito www.vialamenzogna.it, disponibile il sesto atto del caso Filippo Narducci di Cesena. Una perizia scientifica mette fine alla menzogna: è stato accertato che il poliziotto non ha sferrato alcun pugno al Narducci, ma al contrario, era il Narducci ad essere aggressivo nei confronti degli agenti.



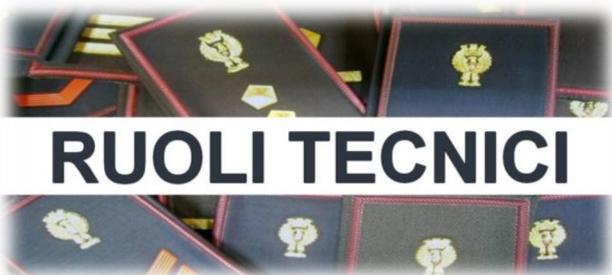
RUOLI E QUALIFICHE PERSONALE TECNICO FORESTALE: OSSERVAZIONI E PROBLEMATICHE

PUBBLICATO DECRETO CHE STABILISCE RUOLI E QUALIFICHE DEL PERSONALE TECNICO DELLA POLIZIA DI STATO.

E' stato pubblicato il Decreto Ministeriale 3 agosto 2017 relativo ai **RUOLI** e alle **QUALIFICHE** del **PERSONALE TECNICO POLSTATO**: si tratta dell'atto che recepisce il cambio di denominazione dei gradi del personale che svolge mansioni tecniche stabilito in sede di riordino delle carriere. Al posto di Operatore, Collaboratore, Revisore e Perito si adotteranno, d'ora in poi, le denominazioni di Agente, Assistente, Sovrintendente ed Ispettore sempre seguiti dal termine "Tecnico".

Unitamente alle osservazioni da inviare al Correttivo nel merito del transito dei colleghi dal Corpo Forestale dello Stato alla nostra Amministrazione, il Sap ha inviato all'Ufficio Relazioni Sindacali un'altra lettera che evidenzia delle problematiche importanti che proprio questi colleghi stanno avendo, come ad esempio i ritardi negli emolumenti.

Sul sito Nazionale Sap, disponibili le note.



RUOLI TECNICI



L'OPPORTUNISMO DELLA BOLDRINI

“SONO CONVINTO CHE NEPPURE LEI CREDA A CIO' CHE DICE”

Non entro nel merito dei commenti smodati, volgari e inutili, che non condivido, verso la persona politica Boldrini, oggi presidente della Camera.

Io considero la Boldrini persona detestabile soprattutto perché sono convinto che neppure lei creda alla cose che dice. Le democrazie occidentali, particolarmente in Italia, consentono la coltivazione di “orticelli” di consenso che trasformano la politica in tante greppie di comodo. Si sfruttano le disgrazie globali, i disagi sociali, le miserie umane per fare i paladini degli oppressi, degli sfortunati o degli ultimi, magari in cashmere. Poco importa se le modalità di questo , per nulla genuino, attivismo determinano una involuzione della nostra società. Non si indirizza il disagio verso il virtuosismo stimolando i singoli a migliorarsi, a provare o a persistere nel tentare fornendo loro delle opportunità di riscatto, ma verso la contestazione di tutto e di tutti, pretendendo sempre e comunque, senza promuovere un concetto onesto di relazione sociale in cui i cittadini devono prima dare per costruire e poi chiedere. Si elevano artatamente gli obiettivi dell'evoluzio-

ne civile e umana come immediati imperativi anche se l'impatto è devastante sull'oggi.

Per questo detesto la Boldrini. È il mio pensiero e non pretendo sia condiviso. Quando il presidente della Camera mostra ostilità contro le forze dell'ordine, quando sostiene, non per carità cristiana o solidarietà umana che gli immigrati, presenti e futuri, sono risorse infinite per gli italiani o mille altre “strampalerie”, io penso lo faccia unicamente per mantenere una sintonia con la linea del suo “orto di consenso”, che gli ha regalato il terzo scanno dello Stato, con privilegi e prebende al seguito.

Come è possibile pretendere che la Boldrini sia disposta, per amore di verità, obiettività e onestà intellettuale e solo per rendersi simpatica, a sputare sul piatto dorato che tanta fortuna gli ha portato?

IL TEMPO



NEPPURE LEI CREDE A CIO' CHE DICE